



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BENEVENTO

COMUNICATO STAMPA

A seguito di una mirata e articolata attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Benevento, gli investigatori della Squadra Mobile della Questura di Benevento, nella giornata odierna, hanno dato esecuzione alla misura coercitiva della custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Benevento, su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di un soggetto residente in provincia di Napoli, gravemente indiziato del delitto di tentata rapina aggravata, porto illegale di pistola, e ricettazione in concorso con un soggetto già tratto in arresto in flagranza di reato, un altro già arrestato a settembre 2023 ed un ultimo allo stato non identificato.

In particolare, le indagini sono state avviate la sera del 12 novembre 2022, allorché quattro persone travisate, una delle quali armata di pistola, a bordo di veicolo rubato, bloccavano l'autovettura del responsabile di un noto supermercato ubicato in questo capoluogo, tentando di sottrargli l'incasso. Uno dei quattro nel corso dell'episodio delittuoso estraeva una pistola dal giubbino colpendo più volte con la stessa il vetro laterale dell'autovettura della vittima, cercando nel contempo con violenza di aprire la portiera. Non riuscendo nell'intento, speronava, poi, l'autovettura condotta dal responsabile del supermercato, che, aiutato anche dalle sirene delle volanti, prontamente intervenute, riusciva a scappare sottraendosi alla furia dei rapinatori.

Nella circostanza, un soggetto veniva tratto in arresto in flagranza di reato da un equipaggio della volante che in pochissimi minuti interveniva sul posto, mentre gli altri tre si davano alla fuga facendo perdere le proprie tracce.

Le successive e meticolose indagini, supportate da attività tecniche, nonché dall'acquisizione di sommarie informazioni testimoniali, svolte dalla Squadra Mobile di Benevento in perfetta sinergia con la Procura, hanno consentito di identificare prima un secondo soggetto della provincia di Napoli arrestato a settembre 2023 e, con la misura oggi eseguita, un secondo soggetto sempre della provincia di Napoli a carico del quale risultava positivo anche l'accertamento sul DNA coattivamente disposto e conseguentemente comparato con il DNA rinvenuto sul materiale sequestrato nel veicolo impiegato per la commissione dei citati reati.

Lo stesso G.I.P., accogliendo la richiesta della Procura, ha ritenuto che, all'esito degli accertamenti disposti dal P.M e svolti dalla Squadra Mobile, deve ritenersi raggiunto un quadro indiziaro assolutamente concludente e, in considerazione della personalità negativa, desunta dalle azioni delittuose poste in essere idonee a denotare una indole fortemente spregiudicata e trasgressiva, la misura cautelare della custodia in carcere fosse l'unica idonea ad impedire che l'indagato commettesse analoghi ed ulteriori reati contro il patrimonio mediante violenza.

Il provvedimento oggi eseguito è una misura cautelare disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione e il destinatario della stessa è da ritenersi persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.

Benevento, 1 marzo 2024

Il Procuratore della Repubblica
Aldo Policastro